

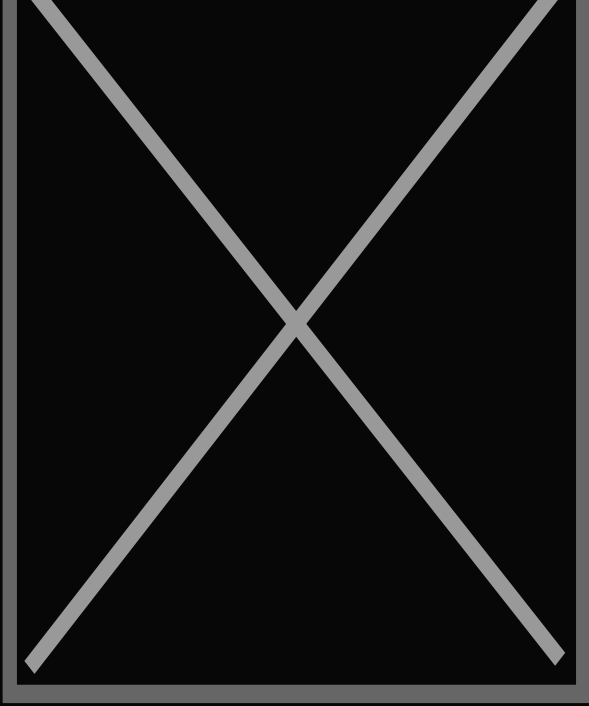
Nella manovra c'è la tutela della produzione di sughero nazionale

tappi-di-sighero-b07b7713

La tutela della produzione di sughero è diventata un obiettivo nazionale. Nella Legge di Bilancio infatti è stato approvato l'emendamento che impone il trattamento termico mediante tecniche di bollitura prima della movimentazione fuori dal territorio regionale di estrazione del sughero.

*“Una procedura che sarà stabilita nei dettagli da un decreto del Ministro politiche agricole, alimentari e forestali e che mira al contenimento del *coraebus undatus*, conosciuto come perforatore della quercia da sughero, in grado di deprezzare il valore del sughero gentile estratto anche sino al 75 per cento”* dichiara il deputato **Alberto Manca**, esponente M5S in commissione Agricoltura e promotore dell'emendamento con il senatore Emiliano Fenu.

*“Il deprezzamento causato dal *coraebus undatus* determina un grave danno per tutta la filiera produttiva – prosegue – soprattutto in Sardegna dove è ampiamente diffusa e dove si concentra l'85 per cento della produzione italiana di sughero naturale, con 120mila quintali raccolti ogni anno. Le larve del *coraebus* durano due-tre anni e si sviluppano sotto la corteccia, vicino all'alburno, costruendo gallerie che possono arrivare anche a due metri di lunghezza e causando un danno notevole alla qualità del sughero”.*



“Attraverso il confronto con gli imprenditori del settore e i

*ricercatori siamo addivenuti a questa modifica normativa – spiega ancora Manca - che, imponendo la bollitura, sterilizza il prodotto e determina una riduzione della infestazione. Abbiamo previsto, inoltre, uno stanziamento di 150mila euro per il 2022 con l’obiettivo di effettuare attività di monitoraggio del *coraebus undatus* mediante una convenzione tra il Mipaaf e l’Università degli Studi di Sassari”.*

“Il nostro obiettivo, di concerto con il mondo produttivo in primis sardo, è quello di tutelare l’alta qualità delle produzioni nazionali, rafforzando il sistema sughericolo italiano e dando la possibilità di non perdere quote in un mercato internazionale sempre più competitivo. Nei territori in cui è estratto, il sughero rappresenta una integrazione importante al reddito dei nostri imprenditori agricoli e il contrasto al parassita servirà, infine, per una stabilizzazione del prezzo del sughero che, altrimenti, rischierebbe di subire fluttuazioni di mercato legate alla qualità non ottimale dei prodotti” conclude Manca.